

BORGO DORA Il pallone porterà i turisti a 140 metri d'altezza nel cielo di Torino

L'aerostato torna al Balôn Il primo volo sarà nel 2012

→ La riqualificazione di Borgo Dora prenderà il via con l'installazione di un enorme pallone aerostatico. Dal prossimo febbraio partiranno i lavori per portare la mongolfiera panoramica nel piazzale tra il cortile del Maglio e il Sermig. Parola della circoscrizione Sette e del Comune di Torino, che hanno trovato l'accordo grazie anche al contributo della Regione Piemonte.

La mongolfiera sarà inserita nel percorso turistico della città di Torino, proprio per questo il CitySightseeing - il famoso pullman a due piani - passerà da piazza

Borgo Dora accompagnando turisti e curiosi. Da borgo Aurora si potrà guardare Torino dall'alto, per la precisione da 140 metri d'altezza. A bordo potranno salire un massimo di trenta persone per ogni viaggio. Non di più. Il dirigibile a elio, colorato come un arcobaleno, sarà ancorato a terra grazie ad una fune in acciaio.

Una scelta, quella del pallone, non certo casuale ma ben ponderata. Il simbolo del quartiere compreso tra Porta Palazzo e il fiume Dora, infatti, è da sempre un grosso pallone aerostatico. Motivo per cui è stata mes-

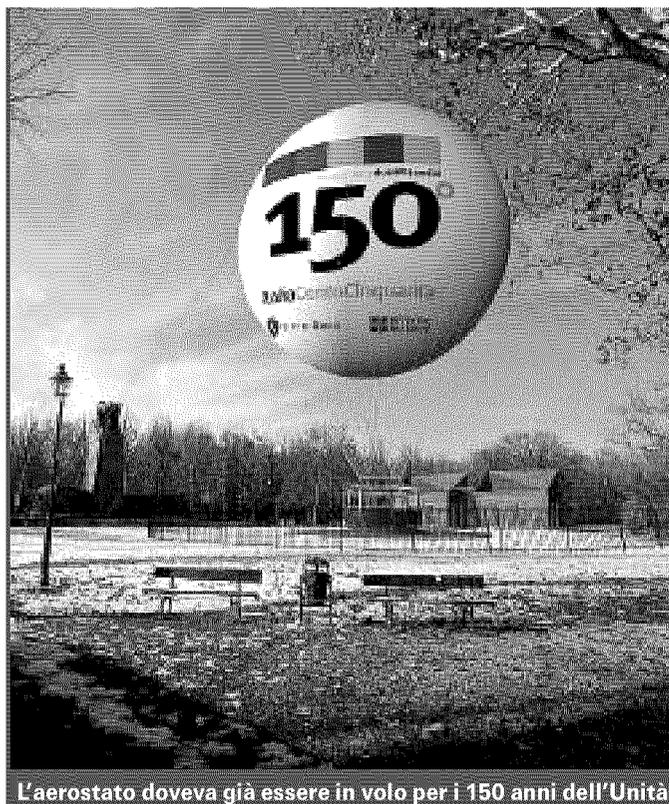
sa da parte anche l'idea della ruota panoramica che successivamente non ha trovato spazio nemmeno al parco del Valentino.

«La mongolfiera darà un appeal nuovo ad una zona troppo spesso al centro delle polemiche - ha spiegato il coordinatore al Commercio della circoscrizione Sette, Ernesto Ausilio -. Riteniamo che possa essere un sostegno alle attività commerciali della zona richiamando residenti da ogni parte della città e, perché no, anche dal resto del Piemonte».

Un progetto che doveva

prendere il via con i festeggiamenti di Italia 150, ma che alla fine è stato solo rimandato di qualche mese, pronto per il 2012. L'aerostato, nelle intenzioni dell'amministrazione, dovrà attirare i turisti e scacciare il degrado che da anni imperversa nella zona del Balon. Dagli ubriacconi dei giardinetti - proprio quelli di piazza Borgo Dora - ai tossicodipendenti che ogni giorno fanno la fila per andare a bucarsi sotto i ponti o sulla pista ciclabile di lungo Dora Agrigento. «L'unica fila che speriamo di vedere è quella per salire sul dirigibile» ha detto Ausilio.

Philippe Versienti



L'aerostato doveva già essere in volo per i 150 anni dell'Unità

